



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO "GALILEO GALILEI"

Indirizzi: Scientifico, Linguistico e Musicale
00053 CIVITAVECCHIA - Via dell'Immacolata n. 4 - Tel 06/121124345
00058 SANTA MARINELLA (Sede Distaccata) - Via G. Galilei – 06121127180
Codice Fiscale: 83002690580 Codice Meccanografico: RMPS130006
e-mail: RMPS130006@istruzione.it; RMPS130006@pec.istruzione.it

Documento informativo
relativo all'accesso al primo anno della sezione musicale
del Liceo musicale e coreutico
a.s. 2020/2021

“All’esame di ammissione al primo anno della sezione musicale dei Licei musicali e coreutici lo studente deve dimostrare una buona attitudine musicale generale, una preparazione teorica adeguata al livello tecnico richiesto, una morfologia idonea allo studio dello strumento scelto come principale e il possesso, nel medesimo strumento, di competenze esecutive definite dai repertori di riferimento indicativi di cui alla Tabella C allegata” al Decreto prot. n. 382 dell’11 maggio 2018 “sull’armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico – musicale adottato ai sensi dell’articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60”. Si rendono note qui di seguito le informazioni riguardanti i criteri che regolano l’accesso al primo anno di corso della sezione musicale e le modalità di svolgimento dell’esame di ammissione, con indicazione delle competenze strumentali e dei requisiti teorici e di cultura musicale di base. L’esame di ammissione, suddiviso in una prova riguardante le competenze teoriche e di cultura musicale di base e in una prova propriamente strumentale, è rivolto nel suo complesso all’individuazione d’inclinazioni e di attitudini per l’apprendimento delle discipline musicali; eventuali lacune verranno colmate nel corso del primo trimestre del primo anno di corso.

Competenze teoriche e di cultura musicale di base

La prova di cultura musicale di base verte sulla conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e consiste nell’esecuzione di un breve esercizio di lettura ritmica di figurazioni notate in chiave di violino e di basso entro metri binari e ternari semplici e composti (figure di semibreve, minima, semiminima, croma e semicroma con punto semplice e legatura di valore). È richiesta

altresì l'esecuzione di una lettura intonata di una semplice melodia nei modi maggiore o minore ed una prova d'ascolto di brevi frasi musicali volta al riconoscimento di aspetti fondamentali della sintassi ritmica e melodica (per es. ripetizione, variazione ecc.).

“Esecuzione e interpretazione - Primo strumento”

Canto

1. Esecuzione di due solfeggi cantati a scelta tratti dai principali testi di solfeggi classici.
2. Esecuzione di un brano a scelta tratto dal repertorio classico, da camera, pop o folk in lingua italiana; i candidati hanno la facoltà di presentare un secondo brano in lingua straniera di diverso genere musicale in aggiunta a quello in italiano.

Relativamente ai contenuti delle due prove si riporta qui di seguito il “repertorio di riferimento” suggerito nella tabella C del DM 382 sull’armonizzazione dei percorsi propedeutici AFAM (11 maggio 2018):

Giuseppe Concone, *50 Leçons de chant* op. 9
Heinrich Panofka, *24 Vocalises progressives* op. 85
Alessandro Busti, *Solfeggi per ogni tipo di voce ed anno di studio* (I libro)
Federico Ricci, *Raccolta di solfeggi di autori antichi per ogni voce*
Nicola Vaccaj, *Metodo pratico di Canto* (per voce media)
Arie da camera del ‘600 e ‘700 di autori italiani o stranieri ma con testo italiano

Chitarra

1. Esecuzione di due brani solistici, possibilmente di stili ed epoche diversi, dei quali uno può essere tratto anche (ma non necessariamente) dal repertorio jazz, pop/rock o fingerpicking.
2. Lettura a prima vista di una linea melodica.

Eventuali abilità nell’improvvisazione e/o nell’accompagnamento sono ben accette, come competenze aggiuntive rispetto a quelle emerse nei due punti del presente programma.

Relativamente ai contenuti dell’esame si riporta qui di seguito il “repertorio di riferimento” suggerito nella tabella C del DM 382 sull’armonizzazione dei percorsi propedeutici AFAM (11 maggio 2018):

Mauro Giuliani, *120 Arpeggi* op. 1 e *Studi*
Fernando Sor, *Studi dal Metodo* e dall’op. 60
Matteo Carcassi, *25 Studi melodici progressivi*
Dionisio Aguado, *Studi*
Leo Brouwer, *Studi semplici*
Ferdinando Carulli, *Preludi*
Manuel Ponce, *Preludi*

Clarinetto

1. Esecuzione della scala cromatica dal mi grave al do acuto legata e staccata.
2. Esecuzione di una scala maggiore e minore e dei relativi arpeggi presentati dal candidato.
3. Esecuzione di uno studio scelto dal candidato tra i seguenti metodi:

Alamiro Giampieri, *Metodo progressivo parte I* - studietti diatonici e cromatici

Aurelio Magnani, *Metodo completo* - 30 esercizi

Hyacinthe Éléonore Klosè, *Metodo completo* per clarinetto

Auguste Perier, *Le débutant clarinettiste: vingt études mélodiques très faciles*

4. Esecuzione di uno studio/brano per clarinetto solo o con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti scelto dal candidato.
5. Lettura a prima vista di un breve e semplice brano proposto dalla Commissione.

Relativamente ai punti 2. e 3. si richiede al candidato di fornire alla Commissione una copia dei brani eseguiti in sede di svolgimento della prova e, per quanto riguarda il punto 4., di provvedere al proprio accompagnamento musicale.

Flauto traverso

1. Esecuzione di scale di modo maggiore e minore.
2. Esecuzione di uno studio a scelta del candidato liberamente tratto dalle raccolte di Giuseppe Gariboldi (*20 studi* op. 132), Trevor Wye, Luigi Hugues (*La Scuola del flauto* - 1° grado), Ernesto Köhler (*Studi per flauto* op. 93 o op. 33 1° vol.), Marcel Moyse, Elisabeth Weinzierl & Edmund Wachter, Carl Joachim Andersen, Raffaele Galli, Giulio Briccialdi, Anton Bernhard Furstenau.
3. Esecuzione di una composizione a scelta del candidato.
4. Esecuzione di un tempo di sonata tratto dalle *Sonate* per flauto e basso continuo di Benedetto Marcello, Georg Friedrich Handel, Nicolas Chédeville e Antonio Vivaldi.
5. Lettura estemporanea di un breve brano proposto dalla commissione.

Oboe

1. Esecuzione di due brani tratti dalle seguenti raccolte o di analoga difficoltà:

Sergio Crozzoli, *Le prime lezioni di oboe*

Gustav Adolf Hinke, *Elementary Method for Oboe*

Clemente Salviani, *Metodo Vol. I*

Riccardo Scozzi, *Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe*

2. Esecuzione di una composizione a scelta del candidato.
3. Lettura estemporanea di un breve brano proposto dalla commissione.

Percussioni

Le prove di ammissione verranno svolte sul tamburo e sulla batteria.

1. Esecuzione di uno studio di tecnica varia (rullo singolo, doppio e press, paradiddle, acciaccature semplici e multiple, accenti) tratto dai seguenti metodi:

Dante Agostini, *Initiation à la batterie - Introduzione alla batteria* (Volume 0, *Esercizio n. 3* di pagina 38, *Esercizio n. 8* di pagina 39, *Esercizio n. 1* di pagina 54, *Esercizi n. 1, 2, 3 e 4* di pagina 53).

George Lawrence Stone, *Stick control*

Jacques Delecluse, *Méthode de Caisse-claire*

2. Esecuzione di un brano a scelta in qualsiasi stile.

Pianoforte

1. Esecuzione di scale in tonalità maggiori e minori sino a tre alterazioni in chiave per moto retto nell'estensione di quattro ottave.
2. Esecuzione di una composizione di Johann Sebastian Bach.
3. Esecuzione di un brano scelto dal candidato tratto dal *Mikrokosmos* (Sz. 107, BB 105) di Béla Bartók.
4. Esecuzione di uno studio scelto dal candidato tratto dalle seguenti raccolte o da opere didattiche di analoga difficoltà:

Jean-Baptiste Duvernoy, *École du mécanisme* op. 120

Jean-Baptiste Duvernoy, *École primaire* op. 176

Carl Czerny, *Erster Wiener Lehrmeister im Pianoforte-Spiel, Neue Sammlung origineller melodischer Uebungsstücke in fortschreitender Ordnung* op. 599

Stephen Heller, *Études* op. 47

Henri Bertini, *25 Études faciles et progressives* op. 100

5. Esecuzione di un tempo di sonata tratto dalle Sonatine o dalle Sonate di Friedrich Kuhlau, Franz Joseph Haydn, Wolfgang Amadeus Mozart o Muzio Clementi.

Relativamente ai punti 2., 3., 4. e 5. si richiede al candidato di fornire alla commissione d'esame una copia del testo dei brani eseguiti. La prova di selezione verrà effettuata tenuto conto degli specifici obiettivi previsti dall'Allegato A del Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201 (in GU 6 ottobre 1998, n. 235).

Sassofono

1. Esecuzione di una scala maggiore, preparata dal candidato, con relativo arpeggio.
2. Esecuzione di due studi a scelta tratti dal seguente elenco (o da altri metodi di livello equivalente):

Jean-Marie Londeix, *Il Sassofono nella nuova didattica*, vol. 1 o 2

Alamiro Giampieri, *Metodo progressivo per saxofono*

Peter Wastall, *Learn as you play saxophone*

Marcel Mule, *24 studi facili*

Guy Lacour, *50 études faciles et progressive*, vol.1

Michel Mériot, *25 Études faciles progressives et variées*

Ascolta leggi e suona, vol. 1 o 2 ed. De Haske;

Lennie Niehaus, *Basic Jazz Conception for Saxophone*, vol. 1

3. Esecuzione di un brano a scelta in qualsiasi stile con o senza accompagnamento di pianoforte o altro strumento.
4. Lettura estemporanea di un breve brano proposto dalla commissione.

Trombone

1. Esecuzione di due scale a piacere del candidato.
2. Esecuzione di uno studio/esercizio a scelta del candidato.
3. Lettura a prima vista di un brano scelto dalla commissione.

Relativamente ai contenuti della seconda prova si riporta qui di seguito il “repertorio di riferimento” suggerito nella tabella C del DM 382 sull’armonizzazione dei percorsi propedeutici AFAM (11 maggio 2018):

André La Fosse, *Metodo completo per Trombone a Coullisse*, parte 1^a

Charles Colin, *Moderno metodo per Trombone*

Jean-Baptiste Arban, *Metodo completo per trombone J. Alessi e B. Bowman*

Branimir Slokar, *Metodo per trombone*

Violino

1. Esecuzione di una scala e arpeggio a due ottave in posizione fissa nelle tonalità di:
 - a) Si bemolle maggiore e Sol minore
 - b) Do maggiore e La minore
 - c) Re maggiore e Si minore.

2. Esecuzione di uno studio melodico, nell'ambito delle prime tre posizioni melodiche, tratto da una delle seguenti raccolte:
 - * Alberto Curci, *24 Studi* op.23
 - * Charles Dancla, *36 Studi* op. 84
 - * Jakob Dont, *Studi* op. 37
 - * Nicolas Laoureux, *Scuola pratica del Violino* (parte 2)
 - * Jacques Féréol Mazas, *Studi* op. 36
 - * Hans Sitt, *Studi* op. 32 (III fascicolo)
 - * Franz Wohlfahrt, *60 studi* op. 45
 - Alberto Curci, *20 studi melodici*
 - Jakob Dont, *Esercizi progressivi* op. 38
 - Heinrich Ernst Kayser, *36 Studi* op. 20

3. Esecuzione di un brano a piacere per violino e pianoforte o per violino solo.

* Repertorio di studi indicato nella tabella C del DM 382 sulla armonizzazione dei percorsi propedeutici AFAM (11 maggio 2018).

Violoncello

1. Esecuzione di una scala maggiore o minore e del relativo arpeggio scelti dalla commissione fra tre presentati dal candidato.

2. Esecuzione di uno studio scelto dalla commissione fra tre presentati dal candidato dal *Metodo per Violoncello* Vol. 1 o dai *113 studi* vol. 1 di Justus Johann Friedrich Dotzauer, dalle *40 Études mélodiques et progressives* op. 31 di Sebastian Lee o altra letteratura didattica di analoga difficoltà.

3. Esecuzione di un brano per violoncello solo o con accompagnamento di pianoforte presentato a libera scelta dal candidato.

4. Prova di lettura a prima vista di una semplice frase musicale scelta dalla commissione.

Per quanto riguarda le classi strumentali non specificate (Corno, Fagotto, Basso Tuba, Viola, Contrabbasso...ecc) l'esame consiste in una prova atta a verificare il possesso di specifiche capacità psico-fisiche, ritmiche, attitudinali e musicali attraverso una breve prova pratica durante la quale verrà richiesto al candidato di riprodurre (senza strumento) alcuni frammenti ritmici e melodici proposti dalla commissione.

Per i candidati in grado di sostenere un'esecuzione con lo strumento il programma è il seguente:

1. Esecuzione di una scala maggiore, preparata dal candidato, con relativo arpeggio;
2. Esecuzione di uno studio/esercizio a scelta del candidato;
3. Lettura a prima vista di un semplice brano proposto dalla commissione.

Relativamente ai contenuti della seconda prova si rimanda al "repertorio di riferimento" suggerito nella tabella C del DM 382 sull'armonizzazione dei percorsi propedeutici AFAM (11 maggio 2018).

Civitavecchia, 14 ottobre 2019